



settembre 2012

n° 68

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA: NOMINE

IL 19 SETTEMBRE SEDUTA DI INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO, CON QUATTRO CONFERME E UNA NEW ENTRY.

Sono stati nominati con delibera regionale i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV) del Rizzoli.

Confermata la presenza del dott. Nicola Falcitelli, in carica come presidente del CIV dal 2007, del dott. Stefano Inglese, membro nominato dal Ministero della Sanità, della prof.ssa Maria Paola Landini, nominata dall'Università, e della dott.ssa Laura Testi, membro nominato dalla Regione Emilia-Romagna.



Da sinistra: il dott. Inglese, la dott.ssa Testi, la prof.ssa Landini, il dott. Falcitelli e la dott.ssa Baietti

Nuova nomina invece per il componente designato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna (CTSS): il 2012 vede l'ingresso nel CIV del Rizzoli della dottoressa Anna Maria Baietti.

Dirigente medico presso il reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Ospedale

Bellaria, Anna Maria Baietti vanta un'esperienza pluriennale in questo campo, maturata prima presso l'Ospedale Bufalini di Cesena e successivamente presso l'Azienda USL di Bologna; i suoi incarichi includono inoltre la nomina a commissario tecnico dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna per il programma Regionale di assistenza odontoiatrica pubblica.

CIV: cos'è

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica è un organo "con funzioni di indirizzo e controllo con particolare riferimento alle scelte strategiche dell'Ente e alla valORIZZAZIONE del patrimonio." (Atto Aziendale IOR, terza ed.)

È costituito da cinque membri, tre nominati dalla Regione Emilia-Romagna (uno di intesa con l'Università e uno con le funzioni di Presidente), uno dal Ministro della Salute e il quinto dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna.

LECTURES

HUNT: IL PREMIO NOBEL BRITANNICO TORNA AL RIZZOLI

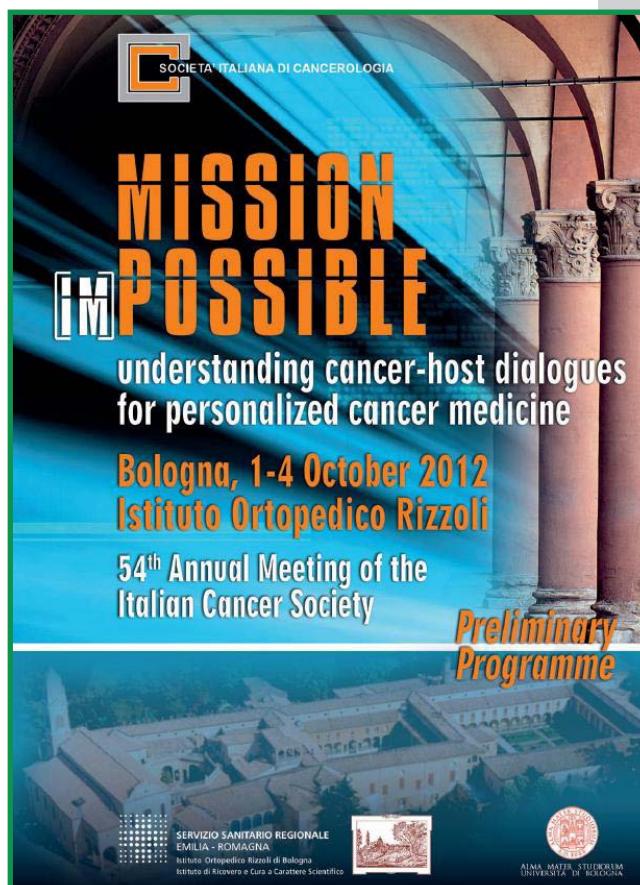


Da sinistra: il prof. Maraldi, il direttore scientifico prof. Manzoli, il premio Nobel prof. Hunt e il prof. Marchetti

Mercoledì 19 settembre il prof. Tim Hunt del London Research Institute ha tenuto una lecture scientifica presso l'istituto Rizzoli concernente il controllo dell'ingresso in mitosi delle cellule.

L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli. Basati sulla regolazione del ciclo cellulare, gli studi di Hunt si sono rivelati estremamente interconnessi con la ricerca sul cancro: possibili applicazioni permettono infatti la realizzazione di farmaci inibitori della proliferazione di cellule tumorali e di test utili all'individuazione precoce di processi di moltiplicazione cellulare.

Il prof. Hunt, biologo britannico laureato all'Università di Cambridge e specializzato a New York, dal 1990 lavora al Cancer Research UK di Londra. Nel 2011 ha ottenuto il Premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia grazie alla scoperta delle cicline, una famiglia di proteine. Il Premio è stato condiviso con il genetista statunitense Hartwell e il biologo britannico Nurse.





Congresso Nazionale Medici in Formazione Specialistica in Medicina Fisica e Riabilitativa



Comitato scientifico
Sandro Giannini, Lisa Berit, Delanira Luciani
Segretaria scientifica
Giada Lullini, Piera Santolli

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA: IL PALCO DEL RIZZOLI PER I GIOVANI MEDICI DI TUTTE LE SCUOLE ITALIANE

Confermato l'interesse per l'oramai consueto Congresso nazionale dedicato ai medici che si stanno specializzando in Medicina Fisica e Riabilitativa, giunto alla sua sesta edizione il 13 settembre scorso.

Spiega il promotore prof. Sandro Giannini, Direttore della Clinica Ortopedica II del Rizzoli e della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università di Bologna: "I medici che frequentano le Scuole di Specializzazione di tutta Italia hanno avuto l'opportunità di presentare i risultati del lavoro di ricerca che svolgono durante il percorso di specializzazione, confrontandosi con i direttori delle Scuole e

con i colleghi. L'occasione di incontro e scambio è preziosa per gettare le basi di quelle collaborazioni in ambito nazionale e internazionale che hanno grande importanza per la qualità delle cure che questi futuri specialisti potranno offrire ai loro pazienti."

Il Congresso, patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa) e dall'Università di Bologna, ha visto partecipare i rappresentanti di 30 scuole di specializzazione con 30 presentazioni orali e 22 poster.

Tra gli ambiti approfonditi, la riabilitazione delle patologie neurologiche, il ritorno allo sport dopo patologie muscolo-scheletriche, la riabilitazione del paziente anziano.

Sono intervenuti all'inaugurazione, il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna prof. Ivano Dionigi, il Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bologna prof. Sergio Stefoni, il Direttore Generale del Rizzoli dott. Giovanni Baldi, il presidente del Collegio dei Professori Ordinari di Medicina Fisica e Riabilitativa prof. Raffaele Gimigliano e il presidente della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa prof. Vincenzo Saraceni.



Da sinistra: il prof. Sandro Giannini, il Magnifico Rettore Ivano Dionigi, il prof. Sergio Stefoni e il direttore generale Giovanni Baldi.

L'INFORMATIZZAZIONE IN SALA OPERATORIA

SULLA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA, OPERATIVA DA FEBBRAIO NELLE SALE DEL RIZZOLI, CONTINUA IL LAVORO DI SVILUPPO



Aumentare la sicurezza dei pazienti, rendere le informazioni fruibili a tutti gli operatori coinvolti, favorire efficienza e qualità delle prestazioni. Questi i principali obiettivi dell'informatizzazione nelle sale operatorie. La collaborazione dei diversi soggetti coinvolti - professionisti sanitari direttamente interessati quali i chirurghi, gli anestesiologi, il personale di sala operatoria, e i servizi di supporto tra cui servizio informatico, tecnico, Farmacia, Ingegneria clinica, centrale di sterilizzazione, direzione medica e di assistenza - ha permesso l'avvio della nuova piattaforma informatica nelle sale operatorie del Rizzoli lo scorso 20 febbraio. Utilizzo che è stato progressivo e graduale, nonché tuttora in corso di sviluppo.

Primo step: la pianificazione informatica della nota operatoria con l'inserimento nel sistema delle informazioni relative all'intervento da effettuare, nella giornata prescelta. La definizione di un nomenclatore delle diagnosi e degli interventi elaborato dai referenti chirurghi permette di utilizzare informazioni codificate a cui possono essere correlati i materiali utilizzati. Questo permette alla Farmacia e alla Sala Operatoria di individuare con immediatezza e precisione gli strumenti chirurgici e i materiali impiantabili

necessari agli interventi in programma. La piattaforma è inoltre personalizzabile in base alle esigenze del chirurgo e dell'equipe operatoria e nuove voci possono essere inserite e integrate con i dati già presenti.

A seguito del lavoro svolto in collaborazione con i medici anestesiologi, a marzo 2012 è stata avviata anche la cartella anestesiologica pre-operatoria, disponibile fino ad ora solo in formato cartaceo, progettata ad hoc in base alle indicazioni degli specialisti.

Ma le novità non si esauriscono qui. Questa nuova piattaforma facilita la tracciabilità delle protesi impiantate nei pazienti operati, registrando tramite la lettura del codice a barre del materiale utilizzato tutte le informazioni relative al prodotto. A questo si affianca la lettura del braccialetto del paziente, per la sua corretta identificazione e per apprendere in tempo reale lo stato di avanzamento dell'intervento.

Un progetto pilota è stato avviato a fine maggio 2012 in una delle sale operatorie dell'Istituto: l'inserimento nel nuovo sistema informatico non solo del

referito chirurgico, della cartella anestesiologica intraoperatoria e delle informazioni relative all'equipe, ma anche dei parametri vitali provenienti dalle apparecchiature anestesiologiche presenti in sala.

Da settembre altro step: è stato gradualmente avviato l'utilizzo del registro operatorio in tutte le sale, con l'inserimento dei tempi, delle equipe, del referito chirurgico, della cartella infermieristica, delle schede di registrazioni della conta materiali, della scheda SOS-net. Sarà inoltre possibile l'invio di dati ai flussi regionali.

Punto di forza del sistema è infine la completa integrazione al SIR, che consente di eliminare la possibilità di errori di selezione del paziente e di inviare le informazioni prodotte (cartella anestesiologica, referito operatorio) alla cartella clinica informatica del paziente.

Previsto quindi un grosso lavoro di consolidamento e introduzione di nuove possibili estensioni, nonché di predisposizione della reportistica per tutti i soggetti interessati.

SISMA IN EMILIA-ROMAGNA: SOSTEGNO E DONAZIONI

Sono 4.480 euro i fondi raccolti dal personale del Rizzoli per sostenere i terremotati della Regione Emilia-Romagna. 224 persone hanno deciso di destinare un'ora di lavoro agli aiuti alla comunità.

La solidarietà giunge non solo da privati, associazioni e istituzioni delle regioni italiane, ma anche da oltre confine: Europa, Stati Uniti, Canada, Sud America. Gli emiliano-romagnoli che risiedono all'estero alla richiesta di sostegno da parte dei concittadini colpiti dal sisma e hanno raccolto, tramite numerose donazioni, oltre 72mila euro. Un risultato concreto ottenuto dal contributo di ogni singolo come simbolo di solidarietà e senso di appartenenza.



hanno prontamente risposto

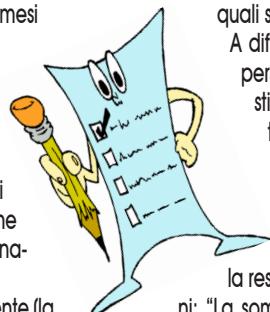
LA PERCEZIONE DELLA QUALITÀ IN OSPEDALE

I PAZIENTI ESPRIMONO IL LORO GIUDIZIO IN MERITO ALLE AREE DI DEGENZA

Presentato il report dei questionari sulla percezione della qualità in ospedale sottoposti ai pazienti ricoverati in dimissione negli ultimi mesi del 2011.

Il questionario, distribuito anche in altre aziende sanitarie della Regione con lo scopo di confrontarne poi i risultati, si compone di una serie di domande riguardanti l'esperienza relativa alla prestazione ricevuta e le caratteristiche socio anagrafiche di chi compila.

La maggior parte dei giudizi è sufficiente (la scala di risposte prevede i giudizi, dal basso all'alto: del tutto inadeguato, molto inadeguato, inadeguato, adeguato, molto adeguato, del tutto adeguato; il giudizio "adeguato" è considerato sufficiente). Rispetto all'ultima rilevazione, svolta nel 2009, si nota uno spostamento verso il basso: allora prevalevano i giudizi positivi (corrispondenti a "molto adeguato" e "del tutto adeguato"). Evidenziati alcuni aspetti da migliorare: trattamento del dolore, informazione sul percorso di cura da parte del medico, rispetto della privacy. Dai questionari però è emerso un generale apprezzamen-



to per il lavoro del personale infermieristico, dei tecnici della riabilitazione e dei medici, per i quali si è riscontrata solo qualche eccezione.

A differenza del 2009, sono stati i CPSE e il personale infermieristico a distribuire i questionari. È stato scelto un campionamento probabilistico con selezione casuale del periodo di indagine (con una percentuale accettabile di errore del 5%) che ha portato alla raccolta di 818 questionari compilati. Spiega

la responsabile URP del Rizzoli Daniela Negriani: "La somministrazione diretta nei reparti ha indubbiamente incrementato il carico di lavoro del personale e, per alcune realtà, il raggiungimento del campionamento è stato particolarmente difficile. Un'altra difficoltà riscontrata è la considerazione che alcuni servizi hanno nei confronti di questa ricerca, non ritenuta uno strumento per individuare aree di eccellenza e di criticità". A settembre 2012 è iniziata la somministrazione dei questionari anche presso l'Ortopedia di Bentivoglio a seguito della presentazione di un progetto redatto in collaborazione con l'Ufficio Qualità dell'Azienda USL di Bologna.

CALENDARIO

2012

6 OTTOBRE
2° CONGRESSO
NAZIONALE DELLA
ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI RPG
(RIEDUCAZIONE
POSTURALE GLO-
BALE)

BOLOGNA, ISTITUTO ORTO-
PEDICO RIZZOLI - CENTRO
DI RICERCA [HTTP://WWW.
IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMA-
ZIONE](http://WWW.IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMA-
ZIONE)

1- 4 OTTOBRE
54TH ANNUAL MEETING OF
THE ITALIAN CANCER SO-
CIETY (S.I.C)
"MISSION IMPOSSIBLE"
BOLOGNA, ISTITUTO ORTO-
PEDICO RIZZOLI, CENTRO
DI RICERCA

10-12 OTTOBRE
4° CONGRESSO NAZIONA-
LE DELLA SOCIETÀ ITALIANA
GINOCCHIO-ARTROSCO-
PIA-SPORT- CARTILAGINE-
TECNOLOGIE ORTOPE-
DICHE- S.I.G.A.S.C.O.T

PATROCINATO DALLA
SOCIETÀ ITALIANA DI ORTO-
PEDIA E TRAUMATOLOGIA
SIOT NAPOLI, HOTEL ROYAL
CONTINENTAL
[SIGASCOT2012@AIM-
GROUP.EU](mailto:SIGASCOT2012@AIM-
GROUP.EU)
[HTTP://WWW.SIOT.IT/PAGINE/
ATTIVITA/CONGRESSITALIA/
CONGRESSI-ITALIA-PATRO-
CINIO-SIOT.HTML](http://WWW.SIOT.IT/PAGINE/ACTIVITA/CONGRESSITALIA/CONGRESSI-ITALIA-PATROCINIO-SIOT.HTML)

13 OTTOBRE
III CONGRESSO DI RADO-
LOGIA MUSCOLO SCHELE-
TRICA-TECNICI SANITARI DI
RADIOLOGIA MEDICA
BOLOGNA, ISTITUTO OR-
TOPEDICO RIZZOLI - OSPE-
DALE

17-20 OTTOBRE
WORLD SPORTS TRAUMA
CONGRESS & 7° EFOST-
EUROPEAN FEDERATION OF
NATIONAL
ASSOCIATIONS OF ORTHO-
PAEDIC SPORTS TRAUMATO-
LOGY-CONGRESS 2012
LONDON, UK [HTTP://WWW.](http://WWW.)

WSTC2012.COM/

19 OTTOBRE
CONGRESSO REGIONALE
O.T.O.D.I- ORTOPEDICI E
TRAUMATOLOGI OSPEDA-
LIERI D'ITALIA-
EMILIA ROMAGNA
"NOVITÀ IN PROTESIOL-
GIA DELLA SPALLA E DEL
GINOCCHIO"
TEATRO DELLA
REGINA CATTOLICA (RN)
[HTTP://WWW.OTODI.COM/
ITA/AGGIORNAMENTO/
CONGRESSI/2012/INDEX.
HTML](http://WWW.OTODI.COM/ITA/AGGIORNAMENTO/CONGRESSI/2012/INDEX.HTML)

20 OTTOBRE
BIOFISICA: BONE HEALING
E DINTORNI ROMA, UNIVER-
SITÀ LA SAPIENZA

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE OTTOBRE

- IN ARRIVO NUOVE CONVENZIONI CON I TEATRI CITTADINI: ARENA DEL SOLE, TEATRO DUSE E TEATRO DELLE CELEBRAZIONI
I VOUCHER DEL CIRCOLO IOR-TEATRO SI ACQUISTANO AL BAR DEL CIRCOLO IOR
- CONCORSO FOTOGRAFICO LOGO 2013
PER PARTECIPARE OCCORRE CONSEGNARE UNA FOTO FORMATO A4 ENTRO IL 30 OTTOBRE PRESSO IL CIRCOLO IOR. IL TEMA DEL CONCORSO

VERRÀ INVIATO A TUTTI I SOCI E APPOSTO IN BACHECA.

PREMI PER TUTTI I PARTECIPANTI E BUONI ACQUISTI DEL VALORE DI 200 EURO AL VINCITORE.

- GITE INVERNALI
WEEKEND A TORINO CON VISITA AL MUSEO DEL CINEMA E AL MUSEO EGIZIO
PRENOTAZIONI PRESSO CIRCOLO IOR

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo e-mail: circolo-ior@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30

DA BOLOGNA A BUDAPEST

PER AGGIORNARSI SU TUMORI VERTEBRALI E OSTEOPOROSI



2nd Bologna-Budapest Spine Meeting on Tumors & Osteoporosis
September 6-8, 2012 | Budapest, Hungary



Oltre 200 i partecipanti alla seconda edizione del Congresso dedicato a tumori vertebrali e osteoporosi tenutosi dal 6 all'8 settembre a Budapest, Ungheria. Un interesse generale comprovato dalla provenienza degli ospiti. Al 2nd Spine Meeting on Tumors & Osteoporosis erano infatti 28 le nazioni rappresentate, distribuite tra Europa, Oriente e America. Organizzatori del meeting il direttore del Buda Health Center e presidente della Società di Ortopedia Ungherese Peter Paul Varga e il direttore della Struttura di Chirurgia Vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo del Rizzoli Stefano Boriani.

Caratteristica peculiare dell'evento è stata la partecipazione attiva di tutti i congressisti, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi con esperti di fama mondiale.

In questa cornice, il direttore generale del Rizzoli Giovanni Baldi ha presentato l'Istituto e il suo ruolo nel mondo.

Il direttore generale Giovanni Baldi e il direttore Peter Paul Varga durante la visita al Buda Health Center di Budapest.

moniale. In questa cornice, il direttore generale del Rizzoli Giovanni Baldi ha presentato l'Istituto e il suo ruolo nel mondo.

La prossima edizione del Congresso tratterà temi come le modalità di esecuzione di interventi particolarmente aggressivi e il trattamento del cordoma.

La collaborazione tra Bologna e Ungheria non inizia con questo meeting. Da qualche anno si è instaurato un prezioso rapporto professionale tra Istituto Rizzoli e Buda Health Center: lo scambio di specializzandi e giovani medici è frequente e reciproco, sono in corso diversi studi scientifici condivisi e raccolta dati multicentrica ed epicentrica.

QUESTIONARIO CUG: I PRIMI RISULTATI

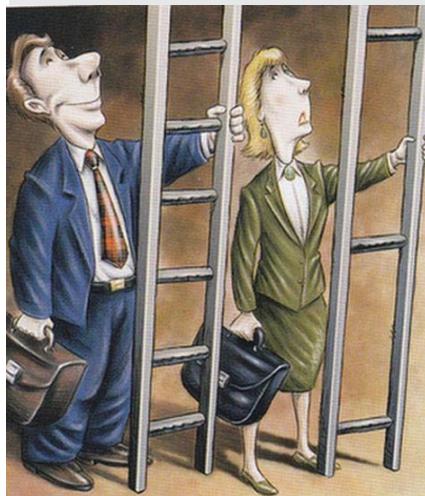
**ANCORA MOLTO DA FARE PER CONCILIARE VITA PROFESSIONALE E PRIVATA.
E PER LE DONNE PIÙ DIFFICOLTÀ IN FORMAZIONE E SVILUPPO**

Il Centro Studi Progetto Donna di Bologna ha da poco concluso l'elaborazione dei questionari proposti nel mese di luglio dal Comitato Unico di Garanzia dell'Istituto Rizzoli a tutti i dipendenti IOR. Obiettivo, individuare i bisogni dei propri lavoratori e verificare la riuscita di conciliazione tra vita professionale e privata. Ampia la partecipazione che ha totalizzato un significativo campione di circa il 25% dei dipendenti. La maggioranza dei partecipanti al questionario hanno tra i 41 e i 50 anni di età. Oltre il 55% dei rispondenti

ha figli o genitori a carico e il 57% svolge una professione di tipo sanitario. Per il personale amministrativo, la fascia più rappresentata è quella che lavora in Istituto da più di 20 anni. Dall'esame dei questionari è emerso che gli uomini hanno in media più figli a carico rispetto alle donne, anche se dedicano meno tempo alla famiglia.

Condivisa la fatica a rimanere oltre gli orari di lavoro, mentre si nota una particolare difficoltà per le donne a frequentare attività di formazione.

Da non sottovalutare infine due ulteriori problematiche: il 40% delle donne rispondenti al questionario indica difficoltà di sviluppo di carriera lavorativa mentre dalle risposte successive si evince la presenza sul posto di lavoro di una radicata cultura al maschile che porta le donne a segnalare discriminazioni sul posto di lavoro, un dato che il Centro Studi Progetto Donna ha rilevato anche da indagini e interviste in altre aziende.



PILOLA PRIVACY - Lo schema tipo di regolamento del trattamento dei dati personali predisposto dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome individua i dati sensibili (salute, vita sessuale, sfera religiosa, appartenenze politico-sindacali, origine etnica) e giudiziari (condanne, carichi pendenti etc.) che possono essere raccolti e utilizzati da regioni, province autonome, asl, enti e agenzie regionali e provinciali, enti vigilati, e le operazioni che con tali dati si possono effettuare.



Il termine dell'attuale via Codivila in una foto di fine 1800

**Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715
del 29 Novembre 2006**

Rivista mensile, n. 68 anno 6, settembre 2012 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Giroto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto **Fotografie** Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Stefano Boriani, Annamaria Gentili, Sandro Giannini, Stefano Bacchi Reggiani, Laura Mandrioli, Daniela Negrini, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi.

C'ERA UNA VOLTA

IL MONSIGNORE CHE VOLLE LA "PANORAMICA", OGGI VIA CODIVILLA

L' 8 Maggio del 1856 nella sua "cronaca di Bologna", un diario praticamente quotidiano, il Notaio Enrico Bottigari, commentando la partenza per Roma di Monsignor Grasselini che ricopriva la carica di Commissario Pontificio delle quattro Legazioni (Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì), così scriveva: "egli lascia fra noi la ricordanza della sua poltroneria e del dolce far niente, insieme alla memoria della poco lodata strada panoramica". La "poco lodata strada panoramica" era il viale che oggi si chiama Via Codivila, che da via San Mamolo sale verso San Michele. Ma come mai un giudizio così severo sul Monsignore e su una delle sue più notevoli realizzazioni? Sin dal 1854 era noto che il Papa Pio IX sarebbe venuto nel 1857 a Bologna, che sarebbe divenuta la base della sua visita nella parte settentrionale dei suoi Stati, e che avrebbe risieduto nell'antico convento olivetano di San Michele in Bosco che era stato completamente restaurato dopo gli scempi, le distruzioni e le ruberie operate durante il periodo napoleonico. Monsignor Grasselini, che si trovava in una difficile contingenza soprattutto per l'endemica povertà che flagellava il popolo minuto, riuscì ad ottenere finanziamenti per mettere l'ex convento in condizione di ricevere dignamente l'augusto ospite, creando così occasioni di lavoro. Non secondario era il problema delle vie di accesso che si limitavano all'attuale via Putti che era una carrareccia. Sul lato di via San Mamolo vi era poco più di un sentiero. Grasselini incaricò l'ing. Brunetti Rodati di progettare la nuova strada che fu chiamata "panoramica". Fu un impegno rilevante, il percorso dell'ampio viale si inserisce ancora oggi armoniosamente sul fianco della collina, il che non era affatto scontato, dopo aver scavalcato con un bellissimo arcone l'Aposa, oggi purtroppo non più visibile. Ma allora perché questo giudizio del Bottigari? Il notaio era un fervente patriota e acerrimo nemico del Governo Papale, non fu mai protagonista di atti eroici e, ad esempio, il famoso 8 Agosto 1848, uno dei rari momenti di protagonismo popolare del Risorgimento, se ne stette ben tappato in casa come i suoi concittadini della sua classe mentre popolani e militari, compresi i carabinieri pontifici, si battevano contro gli austriaci perché, prima della svolta rivoluzione della Repubblica Romana, lo Stato Papale si oppose all'occupazione austriaca. La sua contrarietà derivava dalla considerazione che si spendevano soldi pubblici per fare una strada che doveva agevolare gli spostamenti del Pontefice nel periodo, che durò poi due mesi, in cui nel 1857 Pio IX risiedette a San Michele in Bosco. Insomma uno sperpero di danaro pubblico.. Oggi tuttavia si può convenire che il nostro Monsignore e l'ing. Brunetti Rodati con la "panoramica" fecero una cosa bella e meritano il ricordo di noi moderni. Furono pure restaurate le due porte di accesso a San Michele, Porta Castiglione e Porta San Mamolo, quest'ultima demolita nel corso dello scempio degli sventramenti otto novecenteschi.

UNA NUOVA NAVETTA DI NUOVO IN CENTRO PER I T DAYS

MOBILITY



In occasione dei T Days, a partire da sabato 15 settembre è disponibile per cittadini e turisti una navetta ibrida a basso impatto ecologico accessibile anche alle persone disabili grazie a una pedana mobile. Il percorso della nuova navetta T2, l'attuale navetta prenderà il nome di T1, prevede una fermata centrale in piazza Roosevelt e il capolinea in Piazza Maggiore. L'obiettivo è collegare le fermate degli autobus vicine alla T direttamente ai tre principali accessi dell'area pedonale, ovvero Due Torri, Indipendenza-Righi e Ugo Bassi, andando a colmare quindi i tratti che rimarrebbero da percorrere a piedi. Questa proposta nasce in armonia con il nuovo accordo per la Qualità dell'Aria 2012-2015 firmato da Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con oltre 50mila abitanti. L'accordo segnala interventi per almeno 35 milioni di euro interamente destinati a infrastrutture e opere per la mobilità sostenibile, come ad esempio la mobilità ciclopedonale, il rinnovo del parco autobus regionale, l'acquisizione di materiale rotabile. Saranno inoltre promosse campagne di comunicazione e sensibilizzazione in merito a qualità dell'aria e sostenibilità ambientale.

Per informazioni: <http://www.tdays.bo.it/>
<http://ambiente.regenze.emilia-romagna.it/>



Chiuso il 11 settembre 2012 - Tiratura 1000 copie

Angelo Rambaldi